

RECENSIONI

VIAGGIATORI STRAORDINARI di Marco Valle - Neri Pozza Editore Vicenza - Collana "I colibrì" - pp. 310 - Prezzo 20,00 € - ISBN 978-88-54-2804-8.

L'esplorazione geografica conobbe nel XIX secolo la sua consacrazione definitiva: considerevole fu il ruolo svolto dagli italiani pur non avendo alle spalle società di studi, finanziatori, e diplomazie paragonabili a quelli di Francia e Inghilterra e con già considerevoli possedimenti coloniali.



L'autore compone una galleria di esistenze estreme in cui forte risuona l'amor di Patria: scienziati visionari, missionari coraggiosi, pionieri squattrinati, soldati allergici alla vita di caserma, principi del sangue ... tutti spiriti irrequieti, valorosi, fascinosi. Storie, avventure e follie degli esploratori italiani: così infatti sottotitola l'autore. Espressione di un'epoca, proiettati a dare alla comunità scientifica e alla crescente opinione pubblica notizie e informazioni su terre e mari sconosciuti e allo stesso tempo a cercare risorse, ricchezze e mercati, contribuirono a "europeizzare" l'Africa, l'Asia, l'America Latina nel senso di renderle raggiungibili anche da casa propria mediante i resoconti giornalistici e le pubblicazioni divulgative. Accanto alle relazioni ufficiali sono infatti citati diari, memorie, racconti autobiografici, epistolari privati che ci danno il "senso" romantico delle loro spedizioni verso l'ignoto. Per l'Italia unita, al di là dei vari regimi, fu anche l'occasione per rivendicare un "posto" accanto alle due potenze occidentali lanciate alla conquista del mondo.

Dal Corno d'Africa al Borneo, dalla Nuova Guinea all'Amazzonia, dal Tibet al Congo, fino ai due Poli Ippolito Desideri, Pietro Savorgnan de Brazza, Guglielmo Massaia, Vittorio Bottego, Raimondo Franchetti, Giuseppe Tucci, Ardito Desio, Luigi di Savoia di cui in copertina è ripresa una suggestiva immagine della sua spedizione al Polo Nord assieme a Luigi Cagni nel 1899. Una pagina della nostra storia alla quale molto dobbiamo.

Ricche le note ed ampia la bibliografia in appendice che danno testimonianza dell'ardimento e dello spirito di avventura di questi grandi italiani.

LA CULTURA DELL'ODIO Media, università e artisti contro Israele di Nathan Greppi - Collana I Draghi - Lindau editore - Pagg. 422 - Formato: 14 x 21 cm - ISBN: 9791255842163 - Prezzo: 24,00 €.

Il 7 ottobre 2023 ha segnato una cesura nella storia d'Israele e del popolo ebraico: all'indomani del più grande massacro di ebrei avvenuto dopo la Shoah, in tutto il mondo si è fatto evidente un odio che fino a quel momento in molti non avevano voluto o non erano riusciti a vedere. Tra i principali focolai di questo sentimento vi sono ambienti che sarebbero preposti a contrastare il pregiudizio e l'intolleranza: i media, le università, il mondo dello spettacolo. Se in passato gli intellettuali e gli artisti si sforzavano di nascondere l'ostilità verso gli ebrei dietro la critica alle politiche israe-

liane, operando una distinzione tra antisemitismo e antisemitismo, oggi l'odio fondato su basi etniche e religiose è assolutamente esplicito.

Nathan Greppi svolge una disamina puntuale ed esaustiva dei molti modi in cui esso si manifesta nel mondo della comunicazione e in quello accademico, nella musica e nella letteratura, nel cinema e nei fumetti, nella convinzione che solo svelandone le radici e la natura si può sperare di contrastarlo e di costruire un dibattito più serio e proficuo.

Nathan Greppi, giornalista e scrittore, così ci sintetizza il suo libro: "... viene evidenziato il modo in cui i giornali descrissero la guerra d'indipendenza d'Israele nel 1948 e come il loro atteggiamento verso lo Stato Ebraico mutò radicalmente dopo la Guerra dei Sei Giorni nel 1967. Così come viene spiegato il modo in cui la RAI e la BBC hanno raccontato in maniera talvolta faziosa, il conflitto israelo-palestinese, dalla Seconda Intifada alla guerra scambiata dopo i fatti del 7 ottobre 2023."

NATHAN GREPPI

LA CULTURA DELL'ODIO

MEDIA,
UNIVERSITÀ E ARTISTI
CONTRO ISRAELE



NEL NOME DEL RE SOLE - Cenni storici su crimini, danni ed angherie del nemico nel Piemonte in guerra e nell'alta Italia (1700-1709) di Alessandro Mella - Marvia Edizioni di Voghera - Formato 17x24 cm. - Rilegato con copertina rigida cartonata - Pagg. 294 - Illustrato b/n - ISBN 9791281612082 - Prezzo 26,00 €

La Guerra di Successione Spagnola, premessa indiretta del futuro Risorgimento italiano, fu un evento che mutò sensibilmente la storia d'Italia. Molti volumi pregevoli sono stati scritti da illustri studiosi ed il tema è stato oggetto di numerose importanti pubblicazioni. Alessandro Mella, tuttavia, ha voluto raccogliere in una sola monografia le tracce lasciate dalla storiografia locale e non solo relative alle azioni deprecabili compiute dal nemico durante la sua marcia verso Torino e le altre città, la sua permanenza nel territorio ducale e l'affannosa ritirata. Non senza alcuni cenni sull'impatto in alcune zone della Lombardia, del Trentino, del Friuli, ecc ... per documentare il costo di quella vittoria, quasi insperata, che procurò a Casa Savoia la corona regia e le basi per unire politicamente, il secolo successivo, la penisola italiana.

I testimoni sono, indirettamente, i contadini, i sacerdoti, gli artigiani, i bottegai e solo dopo i militari. Cioè quel popolo travolto dalla bufera della guerra. Un popolo presente e ferito ma non privato delle sue fortissime identità e dignità. Il volume è arricchito da una premessa di SAR la Principessa Maria Gabriella di Savoia e da una prefazione dello storico Aldo Alessandro Mola.

